



AREA DEL PERSONALE

Ufficio Formazione

Siena, data della firma digitale

Classificazione: VII/14

N. allegati: 0

Alle Direttrici e ai Direttori dei Dipartimenti

Alle/ Ai Dirigenti

Al personale tecnico-amministrativo

**Oggetto: Circolare in materia di formazione del personale 2025**

Gentili Tutte e Tutti,

come noto l'Ateneo ritiene strategico valorizzare il proprio personale e riqualificarne le competenze anche attraverso programmi di formazione orientati a vari ambiti di interesse.

L'obiettivo strategico del triennio 2024-2026 si avvale anche delle risorse della programmazione ministeriale fra i cui programmi l'Ateneo ha scelto quello dell'elevazione del numero di ore che ciascuno/a potrà fruire nell'anno.

L'indicatore ministeriale che dovrà essere raggiunto e che verrà misurato nel 2026, richiede di quantificare la partecipazione alle iniziative formative, per ciascuno e ciascuna, in **36 ore annue**.

Nel suddetto numero rientra:

- la formazione obbligatoria in materia di sicurezza (generale, specifica, e i relativi aggiornamenti);
- i corsi erogati dalla piattaforma Syllabus. A tal proposito, considerato che l'Amministrazione è impegnata a raggiungere l'obiettivo definito dalla Direttiva ministeriale del marzo 2023<sup>1</sup>, in scadenza il prossimo 31 dicembre, le ore da dedicare a queste attività inerenti la transizione digitale, ecologica,

---

<sup>1</sup> La Direttiva prevede il conseguimento, da parte di ciascun dipendente, di un livello di padronanza superiore a quello riscontrato ad esito del test di *assessment* iniziale per almeno 8 delle 11 competenze presenti nella sezione "Competenze digitali per la PA" della piattaforma "Syllabus". Più precisamente, ciascun dipendente deve conseguire il miglioramento della padronanza delle competenze digitali per almeno un livello (ad esempio, da base ad intermedio). Eventualmente si può scegliere di proseguire il percorso di miglioramento delle proprie competenze fino a giungere al livello di padronanza avanzato.



amministrativa, nonché relativa ai principi e valori della PA, dovranno essere **almeno 24** delle 36 totali;

- la formazione di interesse specifico e/o trasversale.

Tenuto conto dei suddetti obiettivi, con piacere Vi informo che è stato approvato il Piano per la formazione del personale 2025 (DDG Rep. n. 445, prot. n. 29147 del 11/02/2025) reperibile a questo [link](#).

Il Piano, elaborato grazie ai contributi da più parti offerti, è suscettibile di variazioni in relazione ai diversi fattori che impattano sulle attività ed è in sé aperto a nuove proposte che rispondano ad ulteriori esigenze. Pertanto si resta a disposizione per ottimizzare l'esperienza formativa, agevolarne la fruizione e arricchirne i contenuti.

Le informazioni relative alle proposte contenute, diversamente orientate, saranno accessibili sul programma per la gestione delle attività formative (UGOV-formazione).

Ove possibile, si raccomanda di fruire della formazione nelle giornate di lavoro agile.

In ultimo, come indicato nel PIAO, tutte/i le/i Responsabili di U.O. sono invitati a promuovere la partecipazione alle attività formative e a monitorarne la corretta fruizione nel contesto della attività lavorative da assicurare.

Si raccomanda pertanto il rispetto di quanto previsto dal [Regolamento per la formazione del personale](#) sia per quanto riguarda l'invio tempestivo degli attestati di partecipazione rilasciati da enti esterni<sup>2</sup> sia per quanto concerne le "Modalità di accesso alla formazione"<sup>3</sup>.

Per quanto non specificato restano valide le indicazioni operative in materia di formazione del personale (Circ. rep. n. 29/2024 prot. n. 93492 del 10/05/2024 e Circ. rep. n. 06/2023 prot. n. 40867 del 23/02/2023).

La Direttrice Generale

Beatrice Sassi

Visto

La Responsabile del procedimento

Rossana Cimato

---

<sup>2</sup> "La mancata produzione preclude il riconoscimento orario delle attività e costituisce elemento di valutazione per le successive iscrizioni."

<sup>3</sup> È compito di ciascun dipendente concordare preventivamente con il/la proprio responsabile il tempo da dedicare alla propria formazione mentre è obbligo dei/delle responsabili di unità organizzativa, in osservanza del principio di pari opportunità, assicurare la rotazione del personale assegnato anche al fine di garantire le attività presidiate. Cfr. commi 1 e 4 dell'Articolo 7 del Regolamento.